



COMUNE DI FORLÌ

SERVIZIO PIANIFICAZIONE URBANISTICA E POLITICHE PER L'AMBIENTE

DETERMINAZIONE N. 2373 del 11/08/2026

OGGETTO: PROCEDIMENTO UNICO CON EFFETTO DI VARIANTE AGLI STRUMENTI URBANISTICI E APPOSIZIONE DI VINCOLI ESPROPRIATIVI AI SENSI DEL D.LGS. 190/2024, DEL DPR 327/2001 E DELLA LR 37/2002, PER LA COSTRUZIONE E L'ESERCIZIO DELLE OPERE DI CONNESSIONE RELATIVE AD NUOVO IMPIANTO DI PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA FOTOVOLTAICA AVENTE UNA POTENZA NOMINALE DI 900KWP E POTENZA DI PICCO PARI A 999,68 KWP DA REALIZZARSI IN VIA RIO COZZI - FORLÌ (FC). DETERMINAZIONE DI CONCLUSIONE POSITIVA DELLA CONFERENZA DI SERVIZI DECISORIA IN FORMA SEMPLIFICATA ED IN MODALITÀ ASINCRONA, AI SENSI DELL'ART. 14BIS DELLA LEGGE N. 240/90

00 - NESSUNA CLASSIFICAZIONE DI BILANCIO

La Dirigente

LA DIRIGENTE

RICHIAMATO il decreto del Sindaco n. 6 del 30/01/2025, con il quale è stato affidato all'Ing. Simona Savini l'incarico di direzione Servizio Pianificazione Urbanistica e Politiche per l'Ambiente fino al termine del mandato del Sindaco;

PREMESSO che:

- la previgente legge regionale 24 marzo 2000 n. 20 “Disciplina Generale sulla tutela e l’uso del territorio” ha definito la disciplina e l’uso del territorio e che l’art. 28 della medesima legge regionale ha identificato gli strumenti della pianificazione urbanistica comunale nel Piano Strutturale Comunale (PSC), Regolamento Urbanistico Edilizio (RUE), Piano Operativo Comunale (POC) e Piani Urbanistici Attuativi (PUA);
- il Comune di Forlì è dotato di Piano strutturale comunale (PSC) approvato con deliberazione consiliare n. 179 del 1/12/2008, ai sensi dei commi 5 et 6 dell'art. 43 della L.R. 24 marzo 2000 n. 20; di Piano Operativo Comunale (POC) approvato con deliberazione consiliare n. 70 del 8/4/2014 e successive deliberazioni integrative, con previsioni insediative decadute per avvenuta decorrenza delle misure transitorie della LR 24/2017; di Regolamento urbanistico-edilizio (RUE) approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 110 del 5/12/2017;

DATO ATTO che:

- la Società Proponente, non avendo la disponibilità di tutti i terreni interessati dalle opere di connessione, ha presentato a questo Comune, con separata istanza:
 - a) PAS per l’autorizzazione dell’impianto di produzione di energia elettrica fotovoltaica di potenza nominale 900 kpw e potenza di picco pari a 999,68 kpw, per la quale è indetta dalla competente Unità Edilizia di questo Comune separata autonoma conferenza di servizi;
 - b) domanda di attivazione delle procedure espropriative per le OPERE DI CONNESSIONE (su istanza in atti con PG 139958/2025, ratificata con nota in atti con PG 151020 del 17/12/2025 - Fascicolo informatico 6.1/25/2025);

PREMESSO, altresì, che:

- la Società IDROELETTRICA SAVIO S.R.L. (di seguito “Proponente”) ha presentato a questa Amministrazione - istanza di procedimento unico con effetto di variante agli strumenti urbanistici e apposizione di vincoli espropriativi, acquisita con PG/2025/139958 del 21/11/2025 (e successive integrazioni) e ratificata con nota in atti con PG 151020 del 17/12/2025 - Fascicolo informatico 6.1/25/2025, ai sensi del D.lgs. 190/2024, del D.P.R. 327/2001 e della L.R. 37/2002, per la costruzione e l’esercizio delle opere di connessione relative ad un nuovo impianto fotovoltaico di produzione di energia elettrica, da realizzarsi in via Rio Cozzi nel Comune di Forlì;
- la competente Unità Procedimenti Urbanistici del Servizio Pianificazione Urbanistica e Politiche per l'Ambiente del Comune di Forlì, con note in atti con PG 10121/10130/10138 del 28/01/2026, ha indetto la Conferenza di servizi decisoria, ai sensi dell’art. 14, c. 2 della L. 241/90, da svolgersi in forma semplificata e in modalità asincrona, come disposto dall’art. 14-bis della stessa legge per acquisire i necessari pareri, nulla osta o altri atti di assenso, comunque denominati, resi dalle amministrazioni e dagli Enti interessati, necessari per la costruzione e l'esercizio delle opere di connessione in oggetto;

PREMESSO che:

- l'opera in argomento e i relativi vincoli preordinati ad esproprio non risultano previsti nella cartografia degli strumenti urbanistici comunali vigenti, né nell'ELENCO VINCOLI ESPROPRIATIVI e nel relativo ALLEGATO VINCOLI ESPROPRIATIVI del POC;
- per tale ragione si rende necessaria una variante agli strumenti urbanistici vigenti (POC e RUE) per la localizzazione delle opere di connessione e l'apposizione dei relativi vincoli preordinati a esproprio per le aree di proprietà di terzi, interessate dell'intervento;
- si è pertanto ritenuto opportuno ricorrere al procedimento unico per le infrastrutture lineari energetiche con effetto di variante agli strumenti urbanistici e apposizione di vincoli espropriativi ai sensi del D.Lgs. 190/2024, del D.P.R. 327/2001 e della L.R. 37/2022, nonché degli artt. 7 e 8 della L. n. 241/90 e s.m.i., e mediante indizione di apposita Conferenza di servizi decisoria ex art. 14, comma 2, in forma semplificata e in modalità asincrona accelerata;

ATTESO che:

- il procedimento si è svolto mediante conferenza di servizi di cui all'articolo 14-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, nell'ambito della quale sono stati acquisiti tutti i pareri, intese, concerti, nulla osta o altri atti di assenso, comunque denominati, resi dalle amministrazioni e dagli Enti interessati, necessari per la costruzione e l'esercizio della rete e dell'impianto di distribuzione e delle opere indispensabili;
- a conclusione del presente procedimento unico, l'Amministrazione comunale intende ottenere:
 - l'approvazione del progetto definitivo dell'opera;
 - l'approvazione della variante al POC e al RUE, correlata alla localizzazione dell'opera pubblica;
 - l'apposizione dei vincoli preordinati a esproprio per le aree di proprietà di terzi interessate dell'intervento;
 - la dichiarazione di pubblica utilità dell'opera;
- la presente determinazione motivata di conclusione positiva assunta all'esito dei lavori della conferenza di servizi, sostituisce a tutti gli effetti ogni autorizzazione, nulla osta o atto di assenso comunque denominato di competenza delle amministrazioni ed Enti coinvolti;
- la presente determinazione costituisce titolo a costruire ed esercire le opere di connessione, in conformità al progetto approvato e nei termini ivi previsti, nonché, ove occorra, dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità e urgenza delle opere e apposizione del vincolo preordinato all'esproprio;

RICHIAMATA la deliberazione di Consiglio comunale n. 59 del 28/07/2026 con la quale il competente Consiglio del Comune di Forlì, territorialmente interessato dalla nuova infrastruttura energetica, ha espresso il proprio parere favorevole sul progetto e sulla correlata variante urbanistica agli strumenti di pianificazione comunali;

RICHIAMATA integralmente la suddetta deliberazione consiliare n. 59/2026, che esprime parere favorevole condizionato alle prescrizioni formulate nei pareri di competenza delle amministrazioni ed Enti coinvolti nella conferenza, che si unisce parte integrante alla presente determinazione – unitamente agli elaborati progettuali e urbanistici ad essa allegati - e che produce i seguenti effetti:

- a) approvazione del progetto definitivo dell'opera;
- b) approvazione della variante al POC e al RUE;
- c) apposizione dei vincoli preordinati a esproprio per le aree di proprietà di terzi interessate dell'intervento;

VISTI gli elaborati progettuali e urbanistici inerenti all'opera in oggetto, allegati alla deliberazione

consiliare n. 59 del 28/07/2026, avente oggetto “PROCEDIMENTO UNICO CON EFFETTO DI VARIANTE AGLI STRUMENTI URBANISTICI E APPOSIZIONE DI VINCOLI ESPROPRIATIVI AI SENSI DEL D.LGS. 190/2024, DEL DPR 327/2001 E DELLA LR 37/2002, PER LA COSTRUZIONE E L’ESERCIZIO DELLE OPERE DI CONNESSIONE RELATIVE AD NUOVO IMPIANTO DI PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA FOTOVOLTAICA AVENTE UNA POTENZA NOMINALE DI 900KWP E POTENZA DI PICCO PARI A 999,68 KWP DA REALIZZARSI IN VIA RIO COZZI - FORLÌ (FC).

ESPRESSIONE DI PARERE FAVOREVOLE SU PROGETTO IN VARIANTE AGLI STRUMENTI URBANISTICI COMUNALI” che si allega parte integrante al presente atto;

ATTESO che, sulla base degli atti e degli elaborati approvati con la suddetta deliberazione, non risultano presenti vincoli, tutele o limitazioni particolari di natura urbanistica che rendano improcedibile sotto il profilo urbanistico la realizzazione dell’opera, fatti salvi gli accorgimenti tecnici ed il rispetto di prescrizioni e indicazioni formulati sulla base degli elaborati progettuali da parte dei servizi comunali e dei partecipanti alla conferenza di servizi;

DATO ATTO che, con determinazione dirigenziale n. 2153 del 22/07/2026 si è conclusa positivamente la procedura abilitativa semplificata (PAS) relativa all’impianto fotovoltaico, a cui si riferiscono le opere di connessione in oggetto;

DATO ATTO che, come richiamato nella deliberazione consiliare n. 59/2026, in relazione alla corresponsione del contributo di costruzione straordinario di cui al IV comma, lett. d-ter, dell'art. 16 del DPR 6 giugno 2001, n. 380 (come modificato dalla Legge 164/2014), correlato alla successiva variante urbanistica:

- che si tratti, nel caso in esame, di una variante urbanistica tematica promossa per dare attuazione a finalità di carattere generale (attuazione di infrastruttura lineare energetica);
- che, conseguentemente, gli interventi edilizi correlati a tale variante non debbano essere subordinati all'applicazione del contributo di costruzione straordinario, di cui all'art. 16, comma 4, lett. d-ter del DPR n. 380/2001, T.U. dell’Edilizia;

RICHIAMATE:

- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 117 del 30.12.2025, “Approvazione Bilancio di previsione per gli Esercizi 2026-2028”;
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 116 del 30.12.2025, “Nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (DUP) 2026-2028 e verifica stato di attuazione del Documento Unico di Programmazione 2025-2027 - Approvazione”;
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 7 del 16.01.2026, “Piano Esecutivo di Gestione 2026/2028 – Approvazione”;
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 24 del 30.01.2026, "Piano Integrato di Attività e Organizzazione (P.I.A.O.) per il triennio 2026-2028 – Approvazione”;

VISTA la legislazione nazionale e regionale vigente ed in particolare:

- la L. 241/1990;
- il D.Lgs. 190/2024;
- il D.P.R. 327/2001;
- la L.R. 37/2002;

VISTI gli strumenti di pianificazione regionale e provinciale vigenti e gli strumenti di pianificazione urbanistica comunale vigenti;

DATO ATTO che il presente provvedimento non comporta riflessi diretti e indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente, poichè trattasi di atto di natura esclusivamente pianificatoria e poichè sono a carico del Soggetto proponente:

- le spese progettuali e di esecuzione;
- le spese relative agli espropri;
- le eventuali spese legali e tecniche in caso di procedure stragiudiziali o giudiziali;

RICHIAMATI tutti i pareri e gli atti di assenso espressi o presentati in sede di Conferenza di Servizi appositamente indetta, in atti;

RITENUTO, pertanto, che sussistano i presupposti per concludere positivamente la Conferenza di servizi, ai sensi dell'art. 14-bis, c. 5, della L. 241/1990, ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. 190/2024 e s.m.i.;

VISTI:

- il D.Lgs. 267/2000, ed in particolare l'art. 50, c. 10, il quale dispone che il Sindaco nomini i responsabili degli uffici e dei servizi, attribuisca e definisca gli incarichi dirigenziali secondo le modalità ed i criteri stabiliti dagli artt. 109 e 110 nonché dai rispettivi regolamenti comunali, e l'art. 107 il quale stabilisce funzioni e responsabilità della dirigenza;
- il D.Lgs. 165/2001, ed in particolare l'art. 4, c. 2, il quale prevede che *“Ai dirigenti spetta l'adozione degli atti e provvedimenti amministrativi, compresi tutti gli atti che impegnano l'amministrazione verso l'esterno omissis....”*;
- l'art. 38 dello Statuto Comunale che attribuisce ai dirigenti il compito di emanare gli atti di gestione aventi rilevanza esterna;
- il Decreto Sindacale n. 6 del 30/1/2025 con il quale è stato affidato l'incarico di direzione del Servizio Pianificazione Urbanistica e Politiche per l'Ambiente all'Ing. Simona Savini, fino a fine mandato;

VISTI, infine:

- gli artt. 147- bis e 183, c. 7, del D.Lgs. 267/2000;
- gli artt. 143 c. 2, 144 c. 1, 146 c. 1 e 147 c. 1, del *“Testo unificato delle Norme regolamentari in materia di contratti, contabilità e patrimonio (Codice III)”*;

RITENUTO, in questa fase, di non richiedere il visto di regolarità contabile ai sensi dell'art. 151, c. 4, e dell'art. 147 bis, c. 1, del D.Lgs. 267/2000, in quanto l'intervento di cui trattasi non comporta alcuna spesa a carico dell'Ente;

D E T E R M I N A

1. DI CONCLUDERE positivamente, per le ragioni e i motivi esposti in narrativa, la Conferenza di servizi decisoria in forma semplificata ed in modalità asincrona, ai sensi dell'art. 14-bis, legge n. 241/1990, come sopra indetta e svolta;
2. DI ALLEGARE al presente atto, per costituirne parte integrante e sostanziale, la deliberazione consiliare n. 59/2026 e l'elaborato “Prescrizioni” approvato con la medesima deliberazione;
3. DI STABILIRE che la mancata osservanza dei termini, delle prescrizioni e/o condizioni contenuti nei pareri e negli atti di assenso allegati comporta l'applicazione delle sanzioni previste dalla normativa vigente e richiamata;

4. DI PRECISARE che i termini di efficacia di tutti i pareri, autorizzazioni, concessioni, nulla osta o atti di assenso comunque denominati, acquisiti nell'ambito della Conferenza di servizi, decorrono dalla data di comunicazione della presente, ai sensi dell'art. 14-quater, comma 4, della legge n. 241/1990;
5. DI ATTESTARE la regolarità tecnica del presente atto ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147-bis del D.Lgs. n. 267 del 2000 e successive modifiche;
6. DI DARE ATTO che il presente provvedimento non comporta riflessi, diretti o indiretti, sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente;
7. DI TRASMETTERE la presente determinazione alle Amministrazioni/uffici ed ai soggetti interessati dal procedimento.

Avverso il presente atto è ammesso ricorso davanti al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dalla data di notifica dello stesso ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni decorrenti dalla data medesima.

Gli atti inerenti il procedimento sono depositati presso il Servizio Pianificazione Urbanistica e Politiche per l'Ambiente, accessibili da parte di chiunque vi abbia interesse, secondo le modalità ed i limiti previsti dalle vigenti norme in materia di accesso ai documenti amministrativi.

Responsabile del procedimento: arch. Mara Rubino
Estensore: arch. Eleonora Capuano

La Dirigente

Simona Savini

documento sottoscritto digitalmente